

COMUNE DI PRAIA A MARE

PROVINCIA DI COSENZA

VERBALE DI SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE COPIA

N. 4 DATA 21.03.2012

OGGETTO: Trasferimento compendio ex demanio: legge 113/83. Modifiche ed integrazioni delibera C.C. n. 38 del 29.12.2011. Ripartizione dei costi. Procedure definitive da seguire.

L'anno duemiladodici il giorno 21 del mese di marzo alle ore nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Presidente, come da avvisi scritti notificati in tempo utile al domicilio di ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria e aperta al pubblico - in prima convocazione.

- Risultano presenti i Sigg.:

1)	LOMONACO Carlo	SINDACO	SI
2)	DE PAOLA Pietro	Consigliere	NO
3)	MARSIGLIA Francesco	Consigliere	SI
4)	DEPRESBITERIS Anna Maria	Consigliere	NO
5)	MARSIGLIA Mariano	Consigliere	SI
6)	MARSIGLIA Bernardino	Consigliere	SI
7)	GIUNTI Pasquale	Consigliere	SI
8)	SENATORE Francesco Nicola Manlio	Consigliere	SI
9)	ARIETE Maurizio	Consigliere	SI
10)	DROGHINI Alessandra	Consigliere	SI
11)	PEPE Biagio	Consigliere	SI
12)	DE LUCA Pasquale	Consigliere	SI
13)	PRATICO' Biagio	Consigliere	NO
14)	PRATICO' Antonio	Consigliere	SI
15)	TRIMBOLI Francesco	Consigliere	NO
16)	CEGLIE Rosa	Consigliere	SI
17)	MANAGO' Mario Daniele	Consigliere	NO

Totale presenti n. 12 assenti n. 5

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa ALGIERI Santa Rosaria con funzioni di verbalizzante.

La seduta è aperta al pubblico

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il **Sindaco Lomonaco Carlo**, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale apre la seduta

Il Sindaco/Presidente:

Premesso

CHE negli anni dal 1960 al 1973 i cittadini del Comune di Praia a Mare e la stessa Amministrazione Comunale, per mancanza di aree edificabili, hanno occupato abusivamente una zona di demanio marittimo di circa 18 ettari, che, per il progressivo ritirarsi delle acque, da tempo si era trasformata in mero arenile;

CHE in detta zona sono stati realizzati numerosi edifici anche pubblici (tra cui la stessa Casa Comunale), case di civile abitazione, alberghi, strade, piazze e giardini pubblici, per cui considerata l'impossibilità di sanare in via amministrativa la situazione di fatto venutasi a creare in detto Comune, con legge 8.4.1983 n. 113 è stata autorizzata, in deroga all'allora vigente normativa in materia di alienazione dei beni dello Stato (legge 783/1908) "la vendita a trattativa privata a favore del Comune di Praia a Mare del compendio demaniale marittimo, da trasferirsi al patrimonio dello Stato con decreto del Ministro della Marina Mercantile di concerto con il Ministro delle Finanze, ricadente nel comune suddetto, riportato in catasto ai fogli 29, 41 e 52, esteso ettari 18 circa e delimitato: a nord dal cosiddetto fosso Fiumarello, a est dalla via F. Giugni e dalla linea di delimitazione del demanio marittimo fino al cosiddetto fosso Fortino, a ovest dalla rimanente parte dei demanio marittimo. Il tutto come indicato nella planimetria allegata alla presente legge;

CHE ai sensi dell'art 2 della medesima legge "il prezzo di vendita del compendio al comune di Praia a Mare è determinato dall'ufficio Tecnico Erariale ed approvato dall'Intendenza di Finanza competenti per territorio"

CHE l'art. 3 della legge predetta prevede che "la vendita di cui all'articolo 1 è condizionata dall'obbligo del comune di Praia a Mare a:

1. vendere a trattativa privata i lotti di terreno di cui alla lettera a) del precedente articolo 2 ai singoli occupanti e concessionari, i quali, alla data del 1 dicembre 1981, abbiano realizzato sui terreni medesimi opere stabili e durature e comunque di non facile sgombero, sempre che le opere stesse siano conformi alle prescrizioni dello strumento urbanistico;
2. non maggiorare il prezzo di vendita dei terreni ai privati oltre quello comprensivo delle spese che si sono dovute sostenere in adempimento della presente legge, con esclusione di quelle di cui al n. 3) del presente articolo;
3. destinare, con i propri fondi, tutte le aree libere a strade, piazze, zone verdi, parco pubblico attrezzato per attività connesse al turismo, servizi sociali, sport, balneazione, botteghe artigiane e d'arte, con vincolo di inalienabilità per trenta anni dalla data di approvazione del contratto di vendita;
4. sollevare l'amministrazione finanziaria da ogni onere, obbligo e responsabilità in ordine ai procedimenti giudiziari in corso ed eventuali che dovessero sorgere con gli attuali occupanti dei suoli nonché in ordine alle pretese dei terzi costruttori
5. corrispondere all'amministrazione finanziaria tutte le somme dovute a titolo di indennità e di canoni dagli occupanti e concessionari e con diritto di rivalsa sui medesimi... "

CHE il successivo art. 5 dispone che "è fatto divieto agli acquirenti dei lotti di alienare a qualsiasi titolo il terreno acquistato ed il relativo diritto di superficie per il periodo di venti anni dalla stipula del contratto "

CHE con decreto interministeriale del 10.8.1987, detto compendio è stato trasferito dal demanio marittimo al patrimonio dello Stato ;

CHE con nota prot. n. 31467/89 del 7.11.1989 la soppressa Intendenza di Finanza di Cosenza ha reso noto al Comune di Praia a Mare il valore del compendio, determinato dall'ex Ufficio Tecnico Erariale in £ 32.848.600.000. applicando i criteri agevolativi, stabiliti dall'art 2 della legge n. 113/1983 con riferimento al costo corrente di mercato degli immobili, ed ha invitato l'Ente Territoriale a stipulare il contratto di acquisto;

CHE in data 06.10.1997 il Comune di Praia a Mare ha citato l'Amministrazione Finanziaria dinanzi al Tribunale di Catanzaro chiedendo la determinazione giudiziale del prezzo del compendio in parola;

CHE nel corso degli anni vani sono risultati tutti i tentativi di volta in volta esperiti dal Comune di Praia a Mare e dagli organi statali preposti nel tempo alla amministrazione dei beni demaniali e patrimoniali dello Stato al fine di pervenire ad una composizione della complessiva vertenza, a mezzo dell'attuazione del disposto della su richiamata normativa di cui alla legge n. 113/1983 e, quindi, con l'acquisto da parte del Comune predetto del compendio immobiliare di che trattasi, per la sua successiva rivendita ai singoli occupanti in relazione alle distinte superfici da ognuno di essi occupate;

CHE nella causa civile iscritta al n. 2431 del registro generale degli affari contenziosi per l'anno 1997, vertente tra il Comune di Praia a Mare e il Ministero dell' Economia e delle Finanze ed avente ad oggetto la

determinazione del prezzo effettivamente dovuto dal Comune di Praia a Mare per l'acquisto del compendio in questione, il Tribunale di Catanzaro con Sentenza n. 459/2009 del 3 marzo 2009, depositata in cancelleria il 23.4.2009, ha determinato il € 6.915.803,00 il prezzo dovuto dal Comune di Praia a Mare per l'acquisto del compendio patrimoniale oggetto della legge 113/1983;

CHE, avverso la succitata Sentenza, il Comune di Praia a Mare ha proposto gravame innanzi alla Corte d'Appello di Catanzaro per "sentir riformare la Sentenza impugnata e sentir determinare il prezzo per l'acquisto del compendio patrimoniale, oggetto della legge 113/1983, ancorato al periodo di occupazione da parte dei singoli concessionari o occupatori degli stessi o, in via subordinata con riferimento all'anno 1983 di pubblicazione della legge sopra richiamata ma nella misura determinata dai periti di parte del Comune, sia per quanto riguarda le aree edificate, ed infine sentiria confermare nel resto"

CHE a questo punto sono intervenute nuove intese tra il Comune di Praia a Mare e l'Agenzia del Demanio; **CHE** dette intese, si sostanziano nella proposta transattiva di acquisto dell'intero compendio di circa 18 ettari al prezzo di € 6.246.369,00, giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 261 del 26 novembre 2009; **CHE** la proposta transattiva avanzata dal Comune di Praia a Mare è stata favorevolmente valutata dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catanzaro, le cui considerazioni sono state successivamente condivise dall'Avvocatura Generale dello Stato la quale ha però evidenziato la necessità "che il Comune assuma, su di sé ogni onere e spesa comunque relativi alle pretese degli occupatori e dei concessionari in ogni caso accollandosi, con ampia e definitiva liberazione del Demanio, e irrevocabilmente, il rischio di qualsivoglia esito delle pretese degli occupatori e dei concessionari con immodificabilità del prezzo di cui in transazione, qualunque, in particolare, sia l'esito delle domande di accertamento delle usucapioni nei giudizi pendenti e in quelli promuovendi, ai quali il Demanio ed il Mef diverranno o resteranno assolutamente estranei e comunque in toto manlevati dal Comune "

CHE con delibera del Consiglio Comunale n.38 adottata in data 30.12.2010 il Comune di Praia a Mare ha ribadito la volontà di definire in via stragiudiziale il contenzioso tra il Comune di Praia a Mare e il Ministero dell'Economia e delle Finanze pendente presso la Corte d'Appello di Catanzaro sulla base della proposta transattiva già presentata;

CHE questo Ente, in ottemperanza alla deliberazione n.38 di Consiglio Comunale del 30.12.2010, ha avviato una indagine conoscitiva circa la volontà di aderire o meno alla ipotesi transattiva da parte dei privati interessati;

CHE a tale proposito ha predisposto e inviato a tutti i privati interessati apposito questionario, attraverso il quale da parte degli stessi è stata assicurata una percentuale di adesione dell'86 % alla proposta transattiva di acquisto dei terreni facenti parte del compendio di cui alla legge 113/83

PRESO ATTO dell'accettazione da parte dell'Agenzia del Demanio del cronoprogramma proposto e portato avanti da questa Amministrazione per poter definire la trattativa; (nostre note : prot. 6556 dell'11/4/2011 ; prot. 11019 del 21/6/2011 ; n.2409 del 15.02.2012) ;

CONSIDERATO CHE dalla verifica effettuata da tecnici incaricati dal comune è stato confermato che l'area occupata dai privati è risultata sostanzialmente corrispondente a quella prevista dall'ipotesi transattiva (l'area occupata dai privati risulta essere di circa 90.000 mq a fronte degli 86.424 mq previsti) ;

CHE alla luce di tale risultato è stato possibile stabilire che il costo del terreno da acquistare da parte dei privati rimane confermato in €. 62,00 a mq, maggiorato di €.6,00 a mq per l'incidenza delle spese gravanti sull'intera vertenza, per un costo totale complessivo e definitivo di €. 5.872.968,00 (di cui 5.358.288,00 per acquisto terreni e indennizzo canoni pregressi + 514.680,00 per spese legali e tecniche);

CHE il costo delle aree pubbliche è stabilito in €. 10,50 al mq. maggiorato delle ulteriori spese che, ad oggi, non è possibile quantificare (notaio, polizza fidejussoria,). Ad oggi, il costo quantificato è di €. 973.401,00 (di cui €. 888.081,00 per acquisto aree pubbliche e indennizzo canoni pregressi + 85.320,00 quota parte spese tecniche e legali) ; a questa somma già definita vanno aggiunte le ulteriori spese, ancora non quantificabili relative a notaio , polizza ecc:

CHE pertanto, il costo complessivo dell'acquisizione dell'intero compendio di circa 170.000 mq viene calcolato in complessivi €. 6.846.369,00 oltre le ulteriori spese a carico del Comune, ad oggi non quantificabili (notaio , polizza ecc):

TENUTO CONTO CHE la G.C. per le perplessità e preoccupazioni espresse da alcuni cittadini, interessati all'acquisto, circa il pagamento delle quote di loro spettanza, non sufficientemente garantito dalle modalità indicate nella deliberazione C.C. n. 38 del 29.12.2011, in data 22.12.2011 con la delibera n. 41 ha confermato nel 28.02.2012 la data per la presentazione della proposta irrevocabile di acquisto, mentre ha sospeso, fino a nuova disposizione, l'effettuazione presso la Tesoreria Comunale dei versamenti relativi alla prima rata del debito ;

PRESO ATTO che, per poter procedere al suddetto acquisto l'Ente Comune, anche senza il pagamento della prima rata in scadenza al 28.02.2012, si è comunque opportunamente garantito l'impegno della compartecipazione alla spesa da parte della stragrande maggioranza dei privati cittadini interessati alla compravendita, attraverso la sottoscrizione della proposta irrevocabile di acquisto dei lotti rispettivamente occupati, confermando la volontà di pagare le spettanze dovute alle scadenze stabilite, secondo le nuove modalità indicate dall'Amministrazione comunale e rinunciando contestualmente anche ai giudizi pendenti e alle domande ed eccezioni di qualsiasi tipo fin qui avanzate;

Ciò premesso

RITENUTO necessario emanare le procedure definitive cui l'Ente Comune e i privati dovranno attenersi per la definizione della transazione

SI PROPONE

1. di stabilire e approvare che il costo del compendio ex demanio di circa 170.000 mq di cui alla legge 113/83 è così ripartito :
2. a carico dei privati interessati : € . 5.872.968,00 complessivi e definitivi (5.358.288,00 per acquisto terreni e indennizzo canoni pregressi + 514.680,00 per spese legali e tecniche) ;
3. a carico dell'ente : € . 973.401,00 ad oggi già definite (€ . 888.081,00 per acquisto aree pubbliche e indennizzo canoni pregressi + 85.320,00 quota parte spese tecniche) + ulteriori spese ancora non quantificabili quali : notaio , polizza fidejussoria ecc :
- di stabilire inoltre che :
4. i privati interessati dovranno farsi carico del pagamento della corrispondente quota a loro carico in quattro rate da versare : la 1° entro e non oltre il 30/04/2012 , la 2° entro e non oltre il 28/2/2013 , la 3° entro e non oltre il 28/2/2014 , la 4° entro e non oltre il 28/2/2015.
5. I versamenti, entro le scadenze previste, dovranno essere effettuati direttamente, per conto del Comune all'Agenzia del Demanio su moduli F23, secondo le istruzioni impartite dal responsabile dell'Ufficio finanziario, che saranno tempestivamente pubblicate sul sito del Comune, e anche rese note in Sede dallo stesso Ufficio Finanziario.
6. I versamenti effettuati saranno vincolati alla esclusiva e specifica destinazione « acquisto transattivo compendio ex demanio di cui alla legge 113/83 » ;
7. Solo per il pagamento della prima rata : i versamenti effettuati entro il 30.04.2012, nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non si riuscisse a perfezionare l'atto notarile di compravendita Demanio/Comune entro la data ultima prevista del 01.12.2012, saranno restituiti secondo le modalità che saranno, anche in questo caso, opportunamente impartite dal Responsabile dell'Ufficio Finanziario del ns. Ente.
8. Ogni cittadino interessato , indipendentemente da quanto dichiarato nella sua proposta irreversibile di acquisto, può eventualmente ridurre i tempi di pagamento del suo debito, effettuando versamenti con importi superiori a quanto previsto nella proposta di acquisto sottoscritta.
9. L'atto pubblico di vendita, da parte del comune, avverrà in favore dei privati al saldo del pagamento dell'intero debito sottoscritto nella proposta irrevocabile di acquisto .
10. Prima di poter procedere alla stipula dell'atto di compravendita, ogni legittimo occupante, successivamente al trasferimento del compendio dal Demanio al Comune, e dopo la definitiva approvazione del PSC, sarà tenuto a condonare/sanare eventuali difformità urbanistiche gravanti sul fabbricato insistente sul terreno da acquistare,;
11. Il pagamento, da parte del comune, all'Agenzia del Demanio di € . 6.246.369,00 avverrà in quattro rate con importi che non potranno essere inferiori a quanto specificamente indicato nella delibera di acquisto del compendio (prima rata da versare entro il 1.12.2012 : € 1.800.000,00 ; seconda rata da versare entro il 20.03.2013 : € 1.482.123 ; terza rata da pagare entro il 20.03.2014 : € 1.482.123,00 ; quarta e ultima rata da versare entro il 20.03.2015 : € 1.482.123,00.)
12. L'Ente, così come precedentemente già precisato, si farà carico della spesa necessaria per la stipula dell'atto di compravendita del compendio - dal Demanio al Comune - nonché delle spese per la stipula della polizza fidejussoria, richiesta dall'Agenzia del Demanio, per poter trasferire al Comune il diritto di proprietà, contestualmente al versamento della prima rata ;
13. Il Sindaco, o suo delegato, entro la fine del prossimo mese di maggio :
 - verificherà, attraverso le copie delle deleghe di pagamento F23 consegnate al Comune, la regolarità e l'ammontare complessivo dei versamenti, relativi alla prima

rata del debito, effettuati secondo quanto indicato al precedente punto 5) ;

- *procederà, quindi, a perfezionare e concludere tutte le proposte contrattuali di acquisto di immobile, pervenute al Comune, secondo quanto previsto dai commi n.1 e 4 dell'art. 1326 del Codice Civile.*

14. *Il Consiglio Comunale, dopo l'approvazione del Bilancio previsionale 2012, e comunque non oltre il prossimo 15.07.2012, :*

- *Verificherà, attraverso le copie delle deleghe di pagamento F23 consegnate al Comune, la regolarità e l'ammontare complessivo dei versamenti, relativi alla prima rata del debito, effettuati secondo quanto indicato al precedente punto 5) ;*
- *autorizzerà l'assunzione del mutuo, il cui importo dovrà prevedere : il pagamento delle spese per l'acquisto delle aree pubbliche contenute nel compendio di cui alla legge 113/83 ; l'anticipazione delle spese necessarie per l'acquisto della quota parte di terreni dei privati che non hanno inteso aderire alla soluzione transattiva proposta ; nonché il pagamento di tutte le spese connesse e conseguenti all'atto d'acquisto (spese notarili, fidejussione, legali , ecc....).*
- *autorizzerà l'utilizzo degli importi dei versamenti effettuati dai privati, secondo le modalità del precitato punto 5), esclusivamente per il pagamento del debito del Comune nei confronti dell'Agenzia del Demanio, mentre l'Ente Comune si farà carico del pagamento di tutte le altre spese residue, sia quelle a saldo del debito con il Demanio, sia anche tutte le altre necessarie connesse alla soluzione dell'intera vicenda (spese legali, tecniche, notaio, polizza fidejussoria ecc).*
- *autorizzerà il Sindaco a sottoscrivere l'atto di compravendita entro la data del 1.12.2012*
- *adotterà le misure necessarie per poter recuperare le somme anticipate dall'Ente Comune per acquistare la quota parte dei terreni occupati dai privati cittadini che non hanno inteso aderire alla soluzione transattiva proposta ;*
- *autorizzerà eventuali richieste di pagamento del prezzo residuo in un numero inferiore di rate o in unica soluzione*

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dopo ampia discussione

Uditi gli interventi;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Viste le vigenti disposizioni di legge in materia;

Considerato che l'atto non necessita di parere in quanto atto di mero indirizzo;

Con votazione unanime

DELIBERA

1. di stabilire e approvare che il costo del compendio ex demanio di circa 170.000 mq di cui alla legge 113/83 è così ripartito :
 2. a carico dei privati interessati : €. 5.872.968,00 complessivi e definitivi (5.358.288,00 per acquisto terreni e indennizzo canoni pregressi + 514.680,00 per spese legali e tecniche) ;
 3. a carico dell'ente : €. 973.401,00 ad oggi già definite (€. 888.081,00 per acquisto aree pubbliche e indennizzo canoni pregressi + 85.320,00 quota parte spese tecniche) + ulteriori spese ancora non quantificabili quali : notaio , polizza fidejussoria ecc :
- di stabilire che :
4. i privati interessati dovranno farsi carico del pagamento della corrispondente quota a loro carico in quattro rate da versare : la 1° entro e non oltre il 30/04/2012 , la 2° entro e non

- oltre il 28/2/2013 , la 3° entro e non oltre il 28/2/2014 , la 4° entro e non oltre il 28/2/2015.
5. I versamenti, entro le scadenze previste, dovranno essere effettuati direttamente, per conto del Comune all'Agenzia del Demanio su moduli F23, secondo le istruzioni impartite dal responsabile dell'Ufficio finanziario, che saranno tempestivamente pubblicate sul sito del Comune, e anche rese note in Sede dallo stesso Ufficio Finanziario.
 6. I versamenti effettuati saranno vincolati alla esclusiva e specifica destinazione « acquisto transattivo compendio ex demanio di cui alla legge 113/83 ». Le ricevute dei suddetti versamenti dovranno essere consegnate al Comune, a comprova dei pagamenti effettuati.
 7. Solo per il pagamento della prima rata : i versamenti effettuati entro il 30.04.2012, nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non si riuscisse a perfezionare l'atto notarile di compravendita Demanio/Comune entro la data ultima prevista del 01.12.2012, saranno restituiti secondo le seguenti modalità : il Comune, sulla base della ricevuta dell'attestato della versamento (F23) in suo possesso, nella cui causale è indicato il nome del cittadino che ha effettuato il versamento per conto del comune, richiederà all'Agenzia del Demanio la somma versata e la restituirà all'interessato con modalità di accredito che saranno successivamente definite.
 8. Prima della firma dell'atto transattivo : i privati interessati dovranno rilasciare all'Agenzia del Demanio apposita liberatoria, con dichiarazione di non dover nulla pretendere circa le somme versate mediante i modelli F23 ; il Comune dovrà attestare che i suddetti soggetti hanno, tutti, i requisiti necessari previsti per poter godere dei benefici della legge 113/83.
 9. Ogni cittadino interessato , indipendentemente da quanto dichiarato nella sua proposta irreversibile di acquisto, può eventualmente ridurre i tempi di pagamento del suo debito, effettuando versamenti con importi superiori a quanto previsto nella proposta di acquisto sottoscritta.
 10. L'atto pubblico di vendita, da parte del comune, avverrà in favore dei privati al saldo del pagamento dell'intero debito sottoscritto nella proposta irrevocabile di acquisto .
 11. Prima di poter procedere alla stipula dell'atto di compravendita, ogni legittimo occupante, successivamente al trasferimento del compendio dal Demanio al Comune, e dopo la definitiva approvazione del PSC, sarà tenuto a condonare/sanare eventuali difformità urbanistiche gravanti sul fabbricato insistente sul terreno da acquistare,;
 12. Il pagamento, da parte del comune, all'Agenzia del Demanio di € 6.246.369,00 avverrà in quattro rate con importi che non potranno essere inferiori a quanto specificamente indicato nella delibera di acquisto del compendio (prima rata da versare entro il 1.12.2012 : € 1.800.000,00 ; seconda rata da versare entro il 20.03.2013 : € 1.482.123 ; terza rata da pagare entro il 20.03.2014 : € 1.482.123,00 ; quarta e ultima rata da versare entro il 20.03.2015 : € 1.482.123,00.)
 13. L'Ente, così come precedentemente già precisato, si farà carico della spesa necessaria per la stipula dell'atto di compravendita del compendio - dal Demanio al Comune - nonché delle spese per la stipula della polizza fidejussoria, richiesta dall'Agenzia del Demanio, per poter trasferire al Comune il diritto di proprietà, contestualmente al versamento della prima rata ;
 14. Il Sindaco, o suo delegato, entro la fine del prossimo mese di maggio :
 - verificherà, attraverso le copie delle deleghe di pagamento F23 consegnate al Comune, la regolarità e l'ammontare complessivo dei versamenti, relativi alla prima rata del debito, effettuati secondo quanto indicato al precedente punto 5) ;
 - procederà, quindi, a perfezionare e concludere tutte le proposte contrattuali di acquisto di immobile, pervenute al Comune, secondo quanto previsto dai commi n.1 e 4 dell'art. 1326 del Codice Civile.
 15. Il Consiglio Comunale, dopo l'approvazione del Bilancio previsionale 2012, e comunque non oltre il prossimo 15.07.2012, :
 - Verificherà, attraverso le copie delle deleghe di pagamento F23 consegnate al

Comune, la regolarità e l'ammontare complessivo dei versamenti, relativi alla prima rata del debito, effettuati secondo quanto indicato al precedente punto 5) ;

- autorizzerà l'assunzione del mutuo, il cui importo dovrà prevedere : il pagamento delle spese per l'acquisto delle aree pubbliche contenute nel compendio di cui alla legge 113/83 ; l'anticipazione delle spese necessarie per l'acquisto della quota parte di terreni dei privati che non hanno inteso aderire alla soluzione transattiva proposta ; nonché il pagamento di tutte le spese connesse e conseguenti all'atto d'acquisto (spese notarili, fidejussione, legali , ecc....).
- autorizzerà l'utilizzo degli importi dei versamenti effettuati dai privati, secondo le modalità del precitato punto 5), esclusivamente per il pagamento del debito del Comune nei confronti dell'Agenzia del Demanio, mentre l'Ente Comune si farà carico del pagamento di tutte le altre spese residue, sia quelle a saldo del debito con il Demanio, sia anche tutte le altre necessarie connesse alla soluzione dell'intera vicenda (spese legali, tecniche, notaio, polizza fidejussoria ecc).
- autorizzerà il Sindaco a sottoscrivere l'atto di compravendita entro la data del 1.12.2012
- impegnerà il Sindaco nella ricerca di possibili eventuali soluzioni, attraverso cui, sulla base di quanto previsto agli artt. 5 e 6 della legge n. 177 del 5.02.92 (riguardante il trasferimento al patrimonio disponibile e successiva cessione ai privati di aree demaniali delle province di Belluno, Como, Bergamo e Rovigo), riuscire a far modificare l'art. 5 della Legge 113/83, nel senso di poter ridurre da 20 a 5 il periodo di inalienabilità del terreno acquistato, a decorrere dalla data di stipula dell'atto notarile e di poter aggiungere la clausola « l'acquisto delle aree ha valore di sanatoria ai fini urbanistici ».
- adotterà le misure necessarie per poter recuperare le somme anticipate dall'Ente Comune per acquistare la quota parte dei terreni occupati dai privati cittadini che non hanno inteso aderire alla soluzione transattiva proposta ;
- autorizzerà eventuali richieste di pagamento del prezzo residuo in un numero inferiore di rate o in unica soluzione

successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza,
con separata votazione unanime

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.L.vo 18/08/2000, n.267.

Oggetto Trasferimento compendio ex demanio: legge 113/83. Modifiche ed integrazioni delibera C.C. n. 38 del 29.12.2011. Ripartizione dei costi. Procedure definitive da seguire.

Ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000,

SI ATTESTA

Praia a Mare, li

IL RESP. DEL SERV. FINANZIARIO
Rag. Greco Giacomo

=====

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 sulla presente proposta

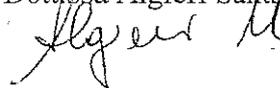
SI ESPRIME

ai fini della regolarità tecnica:

parere favorevole parere contrario () NON DOVUTO

Praia a Mare, li 14.03.2012

IL RESPONSABILE
Dott.ssa Algieri Santa Rosaria



=====

A) ai fini della regolarità contabile:

parere favorevole parere contrario () NON DOVUTO

Praia a Mare, li 14-03-2012

IL RESPONSABILE
Rag. Greco Giacomo



COPIA

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 4 DEL 21.03.2012

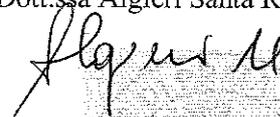
LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

F.to **IL SINDACO**
Dottor Carlo Lomonaco

F.to **IL SEGRETARIO**
Dott.ssa Algieri Santa Rosaria

E' copia conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Algieri Santa Rosaria



La presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio il giorno 23/03/2012 rimanendovi per 15gg. consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, e cioè fino a tutto il 07/04/2012.

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Algieri Santa Rosaria

E' divenuta ESECUTIVA.

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

X Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale al n° 260 per 15 giorni consecutivi dal 23/03/2012 al 07/04/2012

IL MESSO COMUNALE
f.to Sig.ra Rizzo Marilena